

...ande professionalità ed umanità»



L'ANGOLO
DELL'AUTOMOBILISTA

Rubrica di sicurezza stradale, normative e servizi
a cura dell' Ufficio Stampa ACI Frosinone

Sul 42% delle strade Europee si rischia troppo

Sul 42% delle strade europee si rischia troppo, fino a 30 volte di più rispetto alla media comunitaria, soprattutto in Grecia, Polonia e Bosnia Erzegovina. Lo dimostra l'Atlante Europeo della Sicurezza Stradale, realizzato dall'Acì nel consorzio degli Automobile Club internazionali che dà vita a EuroRAP, il programma europeo per la sicurezza delle infrastrutture. L'Atlante, disponibile sul sito www.aci.it, è un prezioso strumento di viaggio per gli automobilisti italiani e stranieri che possono visualizzare i tratti più pericolosi del loro tragitto in 20 Paesi europei. Lo studio evidenzia come le autostrade siano i percorsi più sicuri, con il 99% dei tratti giudicati a basso rischio. Due incidenti su tre avvengono invece su strade a singola carreggiata, 4 volte più pericolose delle autostrade. La classificazione delle strade è calcolata per la prima volta sulla base dei dati sui flussi di traffico disponibili su 240.000

km di strade e sul numero degli incidenti.

Per l'Italia sono state prese in

In provincia sono in seconda classe di rischio

esame le autostrade e il risultato è incoraggiante: tutte le tratte superano qualitativamente la media europea, anche se tre punti evidenziano criticità più elevate rispetto al resto del Paese. Sono la diramazione Predona-Bettolle sulla A26 in provincia di Alessandria, dove 4 incidenti su 10 avvengono in curva, in particolare al km 17; il tratto della A25 tra Torano e Avezzano, in provincia di L'Aquila, dove il 25% dei veicoli coinvolti in incidente viaggia ad alta velocità e il picco dei sinistri si registra a giugno; il tratto della A14 tra Bari nord e Taranto nord, dove il 37% degli incidenti avviene in curva, soprattutto ai km 685, 718 e 743, coinvolgendo prevalentemente conducenti giovani con meno di 30 anni. Nella nostra provincia le tratte dell'A1 - Milano-Roma-Napoli (del Sole) nel percorso Anagni-Fiuggi Terme e su Frosinone, sono registrate in classe di rischio 2, in una scala che va da uno a cinque. "Risultato discreto - dichiara il direttore dell'AC Frosinone Ferdinando del Prete - ma ciò non può spingere ad allentare la guardia visto che sulla sicurezza stradale bisogna insistere costantemente, così come facciamo nel nostro piccolo sul territorio di competenza dell'ACI di Frosinone".